

CALCIO LIGURIA - Stop al calcio, ma lui paga in anticipo l'intero Campionato!

Scritto da Sevenpress

Martedì 20 Ottobre 2020 01:52 - Ultimo aggiornamento Martedì 20 Ottobre 2020 01:55



Antonio Cherchi

Ci sono storie da raccontare, perchè sfuggono ad ogni logica e rappresentano la vera essenza dello sport amatoriale con tutti i suoi valori che rappresenta.

Il Premier Giuseppe Conte ha appena annunciato lo stop delle attività amatoriali e dilettantistiche, gettando nello sconforto migliaia di organizzazioni e milioni di appassionati.

Il giorno dopo il Presidente di una squadra amatoriale genovese si presenta presso la Sede del Centro Sportivo Educativo Nazionale "Calcio Liguria" e paga in anticipo l'intera quota di partecipazione (oltre 2 mila euro) senza neppure chiedere quando e se il Campionato amatoriale avrà inizio.

Antonio Cherchi, presidente della società amatoriale "FC Cinquantadue Rosso" è già diventato il simbolo della speranza e della rinascita del calcio amatoriale italiano, perchè il suo gesto racchiude passione e amore.

Un gesto che fa notizia in un momento di paura, e apprensione per il futuro di tutto lo sport

CALCIO LIGURIA - Stop al calcio, ma lui paga in anticipo l'intero Campionato!

Scritto da Sevenpress

Martedì 20 Ottobre 2020 01:52 - Ultimo aggiornamento Martedì 20 Ottobre 2020 01:55

italiano.

"Ho immaginato il momento delicato che tutti gli organizzatori stanno vivendo - commenta Antonio Cherchi - e proprio in questo momento ho voluto dare agli italiani e alle squadre amatoriali un segnale forte per invitare tutti gli appassionati a fare come me e ad avere coraggio, fiducia e certezza di ripresa".

Fa ancor più notizia il fatto che questo gesto di generosità avvenga proprio a Genova, un territorio noto per la parsimonia talvolta ossessiva dei suoi abitanti.

Antonio Cherchi, portinaio genovese di 41 anni, è l'appassionato Presidente di una squadra amatoriale che da anni partecipa, con alterne fortune, al Campionato organizzato dal CSEN "Calcio Liguria".

La sua storia non è di quelle banali, perchè riesce ad emozionare, ed è la risposta più incredibile ai divieti di un Decreto governativo che ferma il calcio degli amatori e dei dilettanti ma non ferma la passione degli sportivi.

Passione che supera i divieti e le restrizioni, attraverso gesti come quello di Antonio Cherchi e dimostrano quanto non sia semplice privare gli italiani del proprio diritto allo sport.

Antonio Cherchi è oggi l'emblema della rinascita sportiva italiana: "Dobbiamo rispettare il Covid, avversario agguerrito e duro da battere - dice il Presidente della FC Cinquantadue Rosso - ma non dobbiamo avere paura di affrontarlo perchè siamo certi di sconfiggerlo come abbiamo battuto tante squadre avversarie".